



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipr.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249,
come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134)

Finalità

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti e i doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale, civica e culturale.

Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica e deve essere consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Premessa

Il presente patto educativo definisce i diritti e i doveri che si sostanziano nell'osservanza di regole scolastiche alla base del buon funzionamento della scuola e della cittadinanza attiva. Il raggiungimento di tale obiettivo è il fine condiviso da tutte le componenti scolastiche: il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, gli alunni e le loro famiglie.

- Gli alunni sono affiancati dai genitori nel loro percorso di crescita all'interno della scuola; la responsabilità dei genitori è dichiarata e assunta nel momento della sottoscrizione del patto con il quale gli stessi si impegnano a rispondere direttamente dell'operato dei figli, qualora arrechino danni a cose o a persone o violino i doveri sanciti dal regolamento.
- I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
- È necessario che i genitori cerchino di trasmettere ai loro figli il basilare principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.
- La famiglia e la scuola hanno reciproci diritti e doveri per educare l'alunno al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente: è importante un comportamento educato ed un impegno costante nello studio, nella disciplina e nei responsabili rapporti con gli altri e con le cose.
- Di fronte ad atti di vandalismo, di maleducazione e di mancato rispetto delle regole, la scuola interviene al fine di correggere gli alunni convocando i genitori per trovare insieme soluzioni adeguate.

Principi fondamentali

- La famiglia è responsabile dell'educazione dei propri figli.
- Lo studente partecipa attivamente al processo educativo e culturale all'interno della comunità scolastica.
- L'Istituto partecipa al processo educativo con le attività didattiche e formative che realizza.
- I doveri tendono a garantire nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del Patto educativo e all'equilibrato esercizio dei diritti/doveri da parte di ciascuna componente, nel rispetto delle reciproche libertà e come espressione del senso di appartenenza ad un contesto comune di vita.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipr.edu.it



I doveri degli studenti

La studentessa/lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere responsabilmente agli impegni di studio, rispettando con puntualità gli orari e tutto quanto previsto dal regolamento di Istituto;
- avere un atteggiamento collaborativo e disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- effettuare i compiti di consolidamento e lo studio, comprese le verifiche nei modi e nei tempi programmati. La famiglia collabora per garantire il rispetto di tali impegni;
- applicarsi con impegno al lavoro scolastico, chiedere spiegazioni quando non ha compreso la lezione ed incontra difficoltà. È importante che gli alunni si impegnino con costanza e regolarità nello studio in relazione alle loro effettive capacità. I compiti per casa sono una verifica per il docente ed anche per l'alunno che, se non in grado di svolgerli, sa di poter chiedere all'insegnante una nuova spiegazione;
- avere nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei suoi compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé stesso;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- rispettare ed avere cura degli ambienti della scuola che frequenta come importante fattore di qualità della vita scolastica;
- utilizzare in modo responsabile e consapevole le risorse digitali e gli strumenti di intelligenza artificiale, evitando pratiche di plagio, falsificazione o utilizzo improprio. È loro responsabilità rispettare le indicazioni dei docenti, citare correttamente le fonti e impiegare tali strumenti esclusivamente con finalità didattiche ed educative, nel rispetto delle regole di cittadinanza digitale;
- riconoscere, attraverso l'azione mediatrice della famiglia e degli educatori scolastici, l'importanza di comunicare alla famiglia quanto avviene nella vita scolastica e dunque a consegnare le comunicazioni che la scuola per suo tramite invia alla famiglia;
- portare quotidianamente l'apposito quaderno o diario che rappresenta il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia;
- essere consapevole delle problematiche legate a bullismo e cyberbullismo ed avere un comportamento attivo nella prevenzione di tali fenomeni;
- non utilizzare all'interno dei locali scolastici smartphone, telefoni cellulari o altri dispositivi personali di comunicazione digitale, che devono essere tenuti spenti nello zaino per tutta la durata della permanenza a scuola, salvo i casi espressamente previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'Istituto;
- non scattare foto o realizzare filmati all'interno dell'aula e della scuola, ed a maggior ragione a non diffonderli in rete;
- non introdurre a scuola oggetti non autorizzati o potenzialmente pericolosi, quali lame, taglierini, coltellini, accendini, sigarette, sigarette elettroniche e materiali simili, né farne uso o esibirli all'interno dei locali scolastici o nelle pertinenze della scuola; il personale scolastico provvede all'immediata presa in consegna del materiale e alla tempestiva informazione alla famiglia, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto;
- non portare a scuola, né in palestra oggetti di valore e/o che non siano strettamente necessari allo svolgimento delle attività didattiche, delle cui perdite o mancanze la scuola non risponde in alcun modo;
- mantenere, attraverso l'azione mediatrice della famiglia, in ogni ambiente scolastico un abbigliamento rispettoso del luogo educativo in cui si trova.

I diritti degli studenti

La studentessa/lo studente ha diritto:

- a una formazione educativa e culturale che valorizzi la sua identità e le sue capacità;
- a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a migliorare il proprio rendimento;
- alla libertà di apprendimento;
- ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e di svantaggio;
- ad un positivo clima di apprendimento e a una offerta formativa che garantisca a tutti di studiare, imparare e acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipr.edu.it



- a una didattica orientativa efficace, personalizzata e continuativa, volta a valorizzare le attitudini individuali, a sostenere scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale, e a garantire pari opportunità di crescita e realizzazione personale;
- a comunicare con la famiglia, utilizzando il telefono della scuola, per ragioni dettate da particolari urgenze e/o gravità;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, qualunque essa sia.

I doveri della famiglia

La famiglia si impegna a:

- recarsi rapidamente a scuola a riprendere il proprio figlio/a qualora sia contattata perché il figlio/a si sente male o manifesta febbre o sintomi influenzali. A tale scopo la famiglia si impegna a garantire costante reperibilità di un familiare o di un delegato;
- rispettare i protocolli di sicurezza vigenti nell'Istituto;
- partecipare, quando richiesto formalmente dall'Istituto, ad incontri nei quali vengono affrontate le problematiche specifiche degli studenti ed aventi ad oggetto aspetti comportamentali- disciplinari e/o il rendimento scolastico;
- collaborare alla documentazione scolastica richiesta, ad esempio nella firma dei documenti in tempi rapidi;
- giustificare tempestivamente ritardi, assenze, uscite anticipate sull'apposito libretto consegnato ad ogni studente al momento dell'iscrizione o tramite l'apposita funzione del registro elettronico (a seconda di quanto previsto dall'ordine di scuola);
- far rispettare ai propri figli l'orario di entrata alle lezioni e a rispettare sia l'orario di uscita, riprendendoli con puntualità, che quello delle riunioni appositamente convocate;
- rendersi reperibile, nel caso si dovessero rendere urgenti e necessarie comunicazioni; i genitori o facenti le loro veci devono quindi comunicare all'inizio dell'anno alla segreteria didattica recapiti e numeri telefonici;
- seguire il figlio nella sua autonoma esecuzione di compiti di consolidamento e di provvedere alla completezza del materiale didattico richiesto;
- controllare l'esecuzione dei compiti assegnati per casa ai loro figli ed infondere in loro il senso della responsabilità;
- educare i propri figli a tenere un comportamento corretto e rispettoso delle regole durante tutto il tempo trascorso a scuola, ivi compresi gli spazi ricreativi, ed allo stesso modo anche durante la fruizione delle lezioni;
- monitorare con attenzione l'uso dei dispositivi digitali e in particolare dei social media da parte dei figli, prevenendo e correggendo comportamenti scorretti, segnalando tempestivamente situazioni problematiche, promuovendo linguaggi rispettosi online, netiquette, sicurezza digitale, contrasto al cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola situazioni di disagio, episodi di bullismo o cyberbullismo, uso improprio della rete, possibili condotte a rischio o comportamenti riconducibili a forme di dipendenza, collaborando con l'Istituto nella loro prevenzione e gestione;
- informarsi di propria iniziativa – nell'ambito del corretto esercizio della potestà genitoriale – delle disposizioni impartite dall'Ufficio di Presidenza in ordine alla vita dell'Istituto e diffuse anche attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola o tramite la bacheca del registro elettronico;
- collaborare con la scuola, in caso di comportamenti scorretti o di provvedimenti disciplinari, alla realizzazione dei percorsi educativi, di riflessione e di responsabilizzazione previsti dal Regolamento d'Istituto, comprese, nei casi previsti, le attività di approfondimento, cittadinanza attiva o cittadinanza solidale;
- intraprendere tutte le misure necessarie a vigilare ed a garantire l'incolumità dei propri figli nelle fasce orarie in cui non è garantita la sorveglianza da parte del personale della scuola, ossia prima dell'ingresso nell'edificio scolastico e a seguito dell'assistenza garantita all'uscita. In particolare, la famiglia, anche quando autorizzata con provvedimento del Dirigente Scolastico a sostare nei giardini o cortili della scuola prima del suono della campana, si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli prima dell'ingresso nell'edificio scolastico; in modo analogo la famiglia si assume la responsabilità di quanto possa accadere ai propri figli dopo che gli stessi siano stati riconsegnati ai genitori o facenti le relative veci all'uscita (scuola dell'infanzia e scuola primaria) o accompagnati al cancello d'uscita (scuola secondaria di primo grado).



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipr.edu.it



I diritti della famiglia

La famiglia ha diritto:

- alla trasparenza nella didattica, alla disponibilità del personale della scuola ed al miglioramento dei servizi relativi al mondo scolastico;
- a stabilire rapporti corretti con i docenti, contribuendo alla costruzione di un clima di reciproca fiducia e di fattiva collaborazione;
- ad una formazione educativa e culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'alunno/a e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere informata sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola e alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della Istituzione scolastica;
- alle offerte formative aggiuntive e integrative;
- alla salubrità e alla sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche in situazione di disabilità;
- all'utilizzo dei locali scolastici, previo accordo con il Dirigente Scolastico, per l'effettuazione di assemblee dei genitori.

I doveri dell'Istituto Scolastico

L'Istituto scolastico si impegna a:

- rispettare la riservatezza dello studente rispetto alla sua vita privata; considerando comunque che le valutazioni conseguite in ambito scolastico non sono oggetto delle norme di riservatezza dovendosi garantire i principi di trasparenza, imparzialità e tempestività;
- valutare l'apprendimento e le competenze conseguite dagli studenti in base ai principi di trasparenza, imparzialità e tempestività;
- comunicare tempestivamente alla famiglia le situazioni comportamentali e di apprendimento rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un pregiudizio al processo educativo e formativo;
- far sì che i docenti comunichino chiaramente le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, sulla base della programmazione didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- attivare con le famiglie un dialogo costruttivo per quanto concerne la necessaria informazione riguardo agli obiettivi didattici, all'organizzazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri ed al materiale didattico;
- mettere in atto iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di difficoltà e/o di svantaggio;
- garantire il rispetto della normativa in merito al divieto di uso dei cellulari in classe, rispetto al quale il personale scolastico deve essere il primo a dare
- far rispettare il divieto di utilizzo, anche da parte del personale docente e dei collaboratori scolastici, dei telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici personali durante le ore di lezione, salvo le eccezioni previste (PEI, PDP, autorizzazioni motivate, comprovate emergenze).
- organizzare le attività didattiche curricolari, le attività aggiuntive facoltative ed i compiti secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento degli studenti;
- assegnare compiti a casa che costituiscano un rinforzo di quanto appreso a scuola ed una verifica per l'alunno che in tal modo si possa rendere conto dell'autonomia raggiunta;
- riproporre le unità didattiche non comprese dagli studenti per un immediato recupero;
- far sì che il carico dei compiti tenga conto di eventuali impegni scolastici pomeridiani e della distribuzione settimanale delle discipline;
- garantire un comportamento disponibile e di aiuto nelle relazioni tra docenti e alunni;
- organizzare attività di approfondimento e di consolidamento attraverso progetti didattici che possono prevedere anche l'intervento di esperti esterni;
- mettere in atto azioni efficaci nella prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo;
- organizzare in modo efficace i percorsi di didattica orientativa, assicurando la qualità delle attività, la chiarezza delle informazioni, nonché la coerenza con le linee guida e la normativa nazionale vigente;
- promuovere attività di informazione e prevenzione relative al bullismo e cyberbullismo, all'uso sicuro e consapevole della rete e dei dispositivi digitali, nonché ai rischi connessi all'uso di sostanze, sigarette elettroniche e altre forme di dipendenza;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipr.edu.it



- attuare, in coerenza con il Regolamento d'Istituto, interventi educativi conseguenti ai provvedimenti disciplinari, prevedendo, secondo la gravità dei casi, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti, attività di cittadinanza attiva o solidale e percorsi di recupero educativo finalizzati al reinserimento responsabile nella comunità scolastica;
- assicurare che ogni docente si trovi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed accompagni gli studenti all'uscita: per tale arco di tempo ogni docente è responsabile della sorveglianza sui propri alunni.

I diritti dell'Istituto Scolastico

- La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso adeguata informazione.
- Gli Organi Collegiali preposti individuano le forme opportune di comunicazione della valutazione alle famiglie di ciascuno studente.
- La scuola corregge i comportamenti non rispettosi delle norme con provvedimenti disciplinari aventi finalità educativa e tendenti al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica ed al recupero dello studente.
- La scuola ha diritto ad un dialogo costruttivo con l'alunno e la famiglia ed all'osservanza delle regole.
- Ai docenti è assicurata libertà di insegnamento sotto il profilo metodologico didattico.
- I docenti hanno diritto di pretendere dagli studenti comportamenti corretti e rispettosi delle regole.
- I docenti hanno altresì diritto di pretendere attenzione alle lezioni in classe ed impegno e studio in tutte le attività didattiche, considerando le potenzialità dell'alunno/a.

Etica della responsabilità

L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livelli di Istituto rappresenta presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi di istituto.

Scopo fondamentale del patto educativo e di corresponsabilità con le famiglie è l'esplicitazione delle comuni ed individuali responsabilità, finalizzata alla garanzia di condizioni di buon andamento nel rispetto delle regole.

La violazione di norme generali dello Stato comporta, per il personale scolastico e per le famiglie, le responsabilità previste dalle norme vigenti.

Sottoscrizione

Il Dirigente Scolastico e i Genitori

riconoscendo l'importanza del rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia

sottoscrivono il presente Patto educativo di corresponsabilità

quale espressione di un impegno condiviso. Con tale atto si riafferma la volontà comune di rispettare e valorizzare i reciproci diritti e doveri, di assumere con coerenza le responsabilità educative proprie di ciascuna parte e di favorire la crescita armonica, il benessere e il successo formativo degli alunni.

Il presente Patto è sottoscritto ai sensi della normativa vigente in materia di corresponsabilità educativa e vincola scuola e famiglia alla reciproca collaborazione per l'intera durata del percorso scolastico.

I Genitori, nel sottoscrivere il Patto, dichiarano di essere consapevoli che eventuali infrazioni da parte degli alunni possono dar luogo a sanzioni disciplinari. Qualora si verificano danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione sarà ispirata al principio della riparazione del danno, in conformità all'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235. Il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Procedura obbligatoria di composizione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “E. FERMI”

Sede legale: Via Montalbano, 397 – 51034 Casalguidi - Serravalle P.se (PT) Tel.

0573/527188 – Fax. 0573/520172 Cod. Ministeriale: **PTIC81200R**

Codice Fiscale **80007890470** - Codice Univoco **UF0YZI**

E.mail: ptic81200r@istruzione.it PEC: ptic81200r@pec.istruzione.it

Sito web: www.icfermipt.edu.it



Tutte le parti coinvolte nel presente Patto (alunni, famiglie, scuola) si impegnano a seguire una procedura obbligatoria di composizione in caso di inadempienze o comportamenti non conformi al presente Patto. La procedura comprende:

1. **Segnalazione** – ogni parte può segnalare l’inadempienza o il comportamento non conforme, attraverso i canali istituzionali previsti.
2. **Accertamento** – a fronte di una segnalazione di inadempienza, il ricevente procede alla verifica dei fatti e al loro corretto inquadramento.
3. **Ripristino** – sulla base degli accertamenti di cui al punto 2, il ricevente individua e attua gli interventi più idonei a eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze.
4. **Informazione** – tutte le parti coinvolte sono informate con trasparenza sugli esiti dell’accertamento e sulle misure adottate, al fine di ristabilire la corretta collaborazione.

Approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 09/04/2026 con delibera n. 133.